



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "LEGGE SULLA TRASPARENZA' E FONDAZIONE PER IL LIBRO, LA MUSICA E LA CULTURA" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE VIALE IN DATA 3 FEBBRAIO 2016.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- l'articolo 14 del D.Lgs. n. 33/2013 (cosiddetta "legge sulla trasparenza") richiede alle pubbliche amministrazioni di pubblicare, fra l'altro, sul proprio sito istituzionale la dichiarazione dei redditi, lo stato patrimoniale ed i dati sui parenti fino al secondo grado (quest'ultimi si possono non pubblicare ma il "mancato consenso" deve essere espresso) degli organi di indirizzo politico. La pubblicazione deve avvenire entro tre mesi dall'elezione o dalla nomina;
- alla normativa è assoggettata anche la "Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura" (d'ora in poi "Fondazione"), costituita a Torino nel 1999 per iniziativa di Regione Piemonte, Provincia di Torino e Città di Torino. Si riporta, a conferma della vigenza della legge succitata nei confronti della Fondazione, la seguente FAQ presente sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione: "10.4 Come si individuano gli enti di diritto privato in controllo pubblico oggetto degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 22, c. 1, lett. c), del d.lgs. n. 33/2013? Sono da intendere quali enti di diritto privato in controllo pubblico gli enti di diritto privato sottoposti a controllo da parte di amministrazioni pubbliche, ivi incluse le fondazioni, oppure gli enti costituiti o vigilati da pubbliche amministrazioni nei quali siano a queste riconosciute, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi. In ogni caso, tenuto inoltre conto della eterogeneità degli enti di diritto privato sui quali le amministrazioni esercitano forme di controllo, rientra tra le competenze di ciascuna amministrazione individuare quali fattispecie non siano riconducibili alla categoria 'enti di diritto privato in controllo dell'amministrazione', di cui all'art. 22, c. 1, lett. c), del d.lgs. n. 33/2013, dandone adeguata motivazione";
- a martedì 2 febbraio 2016 (ore 14:40), sul sito della Fondazione, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sono stati pubblicati i dati succitati relativi alla Presidente Giovanna Milella (con oltre un anno di ritardo, essendo Giovanna Milella stata nominata nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione a rappresentare la Città di Torino il giorno 8 settembre 2014) ed al dottor Luciano Conterno (nominato nel Consiglio di

Amministrazione della Fondazione a rappresentare la Regione Piemonte il 15 gennaio 2016). Mancano i dati prescritti dalla legge relativi agli altri tre membri del Consiglio di Amministrazione, nella fattispecie i signori Roberto Moisio (rappresentante Città Metropolitana di Torino, nominato il 24 luglio 2014), Piero Gastaldo (rappresentante Città di Torino, nominato il 29 settembre 2015 in sostituzione della Milella, divenuta Presidente) e Federico Motta (rappresentante Associazione Italiana Editori, nominato il 30 settembre 2015), che ha presentato le proprie dimissioni;

- ad oggi sul sito della Fondazione non vi è alcuna indicazione che consenta ai cittadini di attivare la procedura di "accesso civico" (richiesta di pubblicazione sul sito di dati mancanti, o insufficienti o errati), prevista dall'articolo 5 del D.Lgs. 33/2013;

INTERPELLA

Il Sindaco di Torino e l'Assessore competente se ritengano di intervenire presso il "responsabile per la trasparenza" (nominato solo nel dicembre scorso) della Fondazione per ottenere la pubblicazione online sia dei dati mancanti dei membri del Consiglio di Amministrazione Moisio e Gastaldo sia della procedura inerente l'"accesso civico" e di promuovere una approfondita verifica dei siti web delle società partecipate dalla Città di Torino al fine di appurare se esse hanno attuato in modo corretto e completo le disposizioni del D.Lgs. n. 33/2013, che stanno per essere "rinforzate" dal Decreto Legislativo ad hoc approvato dal Consiglio dei Ministri il 20 gennaio 2016, in attuazione della Legge 124/2015 (cosiddetta "Legge Madia").

F.to Silvio Viale